

Rassegna del 23/03/2014

NAZIONE PISA-PONTEDERA - L'Atletico Forcoli prova lo sgambetto - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - «Sugli affitti aiuti... disuguali agli inquilini» - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Morto al mercato, medico nei guai - Chiellini Sabrina	3
TIRRENO PONTEDERA - Acquisti con lo sconto per i residenti - ...	4

Calcio Seconda Categoria Affronta la capolista Selva Capannoli

L'Atletico Forcoli prova lo sgambetto

■ Valdera

QUARTULTIMA giornata del campionato di Seconda categoria con un testa coda a Forcoli tra l'Atletico e la capolista Selva Capannoli. Entrambe hanno bisogno di punti. L'Atletico Forcoli per provare a uscire dalla zona play out, la capolista per continuare a mantenere i cinque punti di distacco sulla Belvedere, dopo la vittoria di domenica scorsa nel derby. Una partita insidiosa per i viola del presidente Vasco Ticcianti, anche se lo slancio dei tre punti conquistati nello scontro diretto potrebbe rappresentare una marcia in più per la capolista ormai avviata alla vittoria del campionato. Nello stesso girone E sono in programma Sporting Calci-Casteldelbosco, Antignano Banditella-Fabbrica, Capanne-Fornacette Casarosa, Bellani-Laiatico, Belvedere-Portuale Guasticce. Belvedere che deve vincere a tutti i costi per cercare di rimanere in scia della capolista. E' vero che cinque punti, a quattro giornate dalla fine forse sono una distanza difficile da colmare, ma la speranza è l'ultima a morire e fino a quando la matematica lo consentirà la seconda in classifica ha il diritto di provare a raggiungere la vetta. Insidiosissima la trasferta del Casteldelbosco a Calci, mentre il Capanne ha l'occasione per far punti contro il Fornacette Casarosa. Nel girone B il Red Devils Castelfranco può puntare a riconquistare il terzo posto, mentre lo Spas Staffoli, contro il Nievole, ha l'opportunità di proseguire la scia di risultati positivi. Nel girone C l'Orentano ospita il Fornoli e punta dritto al secondo posto, la migliore posizione possibile in vista dei play off. Infine il girone F della Valdicecina dove tra tutte le partite spicca il derby Pomarance-Castelnuovo Valdicecina che vale un posto nei play off. In programma anche Casale Marittimo-Rio Marina, Etrusca Vetulonia-Saline.



«Sugli affitti aiuti... disuguali agli inquilini»

La protesta del sindacato: all'interno della Valdera non tutti i Comuni hanno finanziato il progetto

► PONTEREDERA

«Ma i cittadini non dovrebbero essere tutti uguali?» La domanda la pone Virgilio Barachini, presidente dell'Unione inquilini di Pisa. Si riferisce al contributo di aiuto per pagare l'affitto che i Comuni dell'Unione Valdera hanno messo in liquidazione a partire da domani.

«Fa piacere la trasparenza adottata dall'Unione Valdera nel fornire i dati economici - prosegue Barachini - ma vogliamo evidenziare che i sussidi all'affitto che verranno pagati in base al bando 2013 non sono uguali per tutti i richiedenti dei 14 Comuni dell'Unione Valdera. Ad esempio per gli inquilini inseriti nella fascia "A", mentre a Pontedera si riscuoteranno in media 1.395 euro e a Peccioli 1.167, a Calcinaiia gli importi medi saranno 479 e a S. Maria a Monte appena 379 euro».

Molto inferiori i contributi per gli inquilini inseriti in fascia "B", che «otterranno - spiega l'Unione inquilini - mediamente 358 euro, 30 euro al mese che sono davvero una beffa per affitti in media superiori a 600 euro al mese».

Il motivo della differenza dei contributi all'affitto con-

cessi va cercata nell'integrazione stanziata dai singoli Comuni al fondo previsto per il 2013 dalla Regione Toscana: per il 2013 lo Stato non ha stanziato praticamente niente. «Pur leggermente aumentato nel complesso dell'Unione da 407.000 a 418.000 euro - spiega Barachini - è stato finanziato in modo molto diseguale da Comune a Comune. Dunque ingiustizia si aggiunge ad ingiustizia anche da un punto di vista burocratico, tenuto conto che gli inquilini sfrattati residenti a Pontedera, Comune riconosciuto ad alta tensione abitativa e con circa 800 alloggi popolari a disposizione, beneficiano della sospensione legale delle esecuzioni degli sfratti per finita locazione, di agevolazioni dell'aliquota Imu per i contratti concordati e di maggiori fondi sia per il pagamento dei sussidi all'affitto che per la sanatoria delle morosità incolpevoli, in confronto con i restanti Comuni dell'Unione Valdera che questi benefici legali, fiscali ed economici non hanno. Ci chiediamo: secondo la Costituzione (art. 3) tutti i cittadini non dovrebbero avere pari dignità sociale ed essere uguali davanti alle leggi?»



Virgilio Barachini presidente dell'Unione inquilini (foto d'archivio)



Morto al mercato, medico nei guai

Inchiesta della Procura: l'uomo avrebbe assunto un farmaco dannoso per i cardiopatici come lui

di Sabrina Chiellini

► PONTEREDERA

La prescrizione di un farmaco dannoso per i cardiopatici trovata in una tasca della giacca al pensionato morto per infarto l'altra mattina al mercato, ha indotto ad aprire un'inchiesta. Enrico Soldatini, 65 anni, di Calcinaia, non avrebbe dovuto assumere quel medicinale. Un rischio per lui troppo alto, al punto che potrebbe essergli costato la vita. Per questa ragione la Procura di Pisa, che già aveva disposto l'autopsia, ieri avrebbe indagato un medico, residente in Valdera e con ambulatori in più paesi tra Calcinaia e Pontacco. Il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo anche se solo gli accertamenti medico legali potranno aiutare a capire di più sulla morte di Soldatini.

L'uomo era morto sotto gli occhi di decine di persone mentre cercava di raggiungere il bus navetta nel piazzale accanto al cinema multisala, proprio nel giorno del mercato settimanale. Aveva un passo affrettato, forse aveva pensato che il bus stesse per partire. Un malore improvviso lo aveva costretto a fermarsi. Poi aveva cominciato a vomitare prima di accasciarsi sull'asfalto privo di sensi. Intorno a lui tre giovani donne, che aveva assistito per caso alla scena e che per prime avevano tentato di rianimarlo mentre altri chiamavano il 118. Ma tutto era stato inutile. All'inizio la morte del pensionato sembrava avvenuta per cause naturali. Un infarto fulminante, era stata la spiegazione iniziale.

La polizia municipale, intervenuta sul luogo della trage-

dia, ha svolto una serie di controlli che hanno avuto un esito diverso da quello che si poteva pensare inizialmente. Così il magistrato di turno in Procura a Pisa aveva disposto, già l'altra mattina, il trasferimento della salma a medicina legale.

Tra i primi ad arrivare sul luogo della disgrazia anche la moglie. Poi tra gli indumenti è saltata fuori la ricetta del medico che ha cambiato la situazione. La moglie avrebbe confermato che l'uomo faceva uso di quel farmaco ma che negli ultimi tempi non lo aveva assunto. Nessuno insomma, almeno all'inizio, voleva pensare a una relazione tra il medicinale e la morte anche se il pensionato aveva problemi cardiaci e assumeva già altri medicinali. E proprio a questi pazienti è sconsigliato l'uso delle pillole prescritte dal medico che ieri ha ricevuto l'avviso di garanzia.

Forse già domani verrà eseguita l'autopsia e anche per questo la Procura, visto che si tratta di un accertamento tecnico irripetibile, ha accelerato i tempi. Chi ha assistito alla scena, l'altra mattina, è sotto choc. Nessuno poteva immaginare che in un istante il cuore della vittima si fermasse. Gli stessi operatori dell'emergenza hanno tentato di rianimarlo per quasi un'ora ma è stato tutto inutile. Tante persone sono rimaste a vegliare il cadavere fino a quando non è stato trasportato all'istituto di medicina legale a Pisa.

Le indagini iniziate subito dopo vanno avanti nella massima riservatezza considerata anche la complessità della situazione.

Acquisti con lo sconto per i residenti

Il prezzo di collocamento è pari a un euro: in programma assemblee per illustrare l'offerta

► PECCIOLI

L'offerta sarà strutturata in modo da privilegiare i cittadini del territorio, infatti, il prezzo di sottoscrizione è pari a un euro per azione, ma per i residenti in provincia di Pisa è previsto uno sconto del 10%. Ogni azione sottoscritta dà diritto all'assegnazione gratuita di un Warrant "Fondi Rustici 2014-2017", con il quale sarà possibile sottoscrivere una nuova azione a un prezzo ridotto, pari a 0,85 euro, chiedendo la conversione in qualsiasi momento da luglio 2014 fino al 7 luglio 2017.

Che cosa c'è dentro Fondi Rustici? La società nasce con un patrimonio di 11,3 milioni di euro, rappresentato dal valore contabile dei 40 immobili. Il valore al metro quadrato attuale dei casolari va dagli 800 ai mille euro. Il valore di un casolare ristrutturato è invece di circa 1.800 euro al metro quadrato. Cifre che messe insieme sono di gran lunga inferiori ai prezzi di mercato di un casolare di pregio in Valdera, che si aggira tra i 4mila e i 4.500 euro.

Per far comprendere la concretezza del progetto inizierà da mercoledì 26 marzo il tour di assemblee pubbliche in cui illustrare l'offerta pubblica di sottoscrizione. La testimonianza diretta del progetto parte da Calcinaia il 26 marzo per spostarsi il 28 a Forcoli e il 31 a Pomarance. Per ogni informazione e per gli ulteriori appuntamenti è possibile visitare il sito www.fondirustici.peccioli.net.

